

Intervista al Console Guelfo Zamboni

Trascrizione di un estratto del documentario di Joseph Rochlitz *Il Nemico Giusto*

D. "Perché ha protetto non solo ebrei italiani ma anche ebrei greci?"

Zamboni: "Sono arrivato a Salonicco che gli ebrei italiani erano trattati come quelli greci. Questo per me era un problema molto semplice perché implacabilmente ho detto ai tedeschi: 'Gli ebrei italiani son trattati dal governo italiano e non da voi. Gli ebrei italiani stanno sotto la bandiera italiana, seguono la legge italiana perciò voi non vi occupate più degli ebrei italiani, loro sono affari miei.

Poi gli altri ebrei... naturalmente sono venuti al Consolato d'Italia a implorare, a baciarmi le scarpe, dovevo impedirlo, gli raccomandavo che non parlassero di me ma in tutti i caffè andavano a parlarne e i tedeschi me lo riferivano, venivano a fare manifestazioni davanti al Consolato e dicevo: 'Qui mi bruciate, se voi lo fate sapere, più voi parlate di me più mi bruciate'. Però di fronte a questa richiesta di umanità lei cosa avrebbe fatto?"

D. "Ma i tedeschi contestavano la validità di questi documenti nonostante la sua firma?"

Zamboni: "Io dicevo ai tedeschi: qui c'è la bandiera italiana, sotto la bandiera italiana so io cosa devo fare, non lei. Lei deve rispettare la bandiera italiana che io rispetto quella tedesca. Mi dicevano: 'Lei non segue gli ordini del suo Governo'. Io rispondevo: 'Questo non lo deve dire lei. Fin che son qui vuol dire che ho l'approvazione del mio Governo. Come c'è lei! Perché c'è lei? Perché lei ha l'approvazione del suo Governo, il suo Governo accetta quello che lei fa. Quando io non seguirò più le direttive del mio Governo mi cambieranno".

D. "Era vero che lei aveva l'approvazione del suo Governo?"

Zamboni: "No, nei primi tempi non l'avevo per niente. E' venuta dopo. Però ero convinto che le mie idee erano quelle generali."

D. "E quanti ne ha rilasciati?"

Zamboni: "Non lo so ma certamente a centinaia".

D. "Anche sapendo che erano falsi?"

Zamboni: "Certo, lo sapevo bene, no? (Si figuri) se io non so se qualcuno è italiano, non è italiano. Per questo mettevo 'provvisorio', perché io dicevo che era italiano e che aspettavo la conferma. Però li davò essendo consapevole che non avevano niente a che fare con la cittadinanza italiana. Cosa dovevo fare per salvarli?"